

L'UnioneSarda.it » Cronaca » Crisi: 121 suicidi dall'inizio dell'anno. Allarme nel Nord-Est. Sardegna e

CRONACA

Scrivi un commento

## Crisi: 121 suicidi dall'inizio dell'anno. Allarme nel Nord-Est. Sardegna e Sicilia in controtendenza

Oggi alle 12:56 - ultimo aggiornamento alle 13:02

334

Mi piace

Condividi

Tweet



Foto simbolo

Nel nostro Paese 121 persone si sono tolte la vita nei primi sei mesi del 2015 a causa di problemi economici.

Si tratta del dato più tragico dal 2012.

I numeri del triste fenomeno sono stati diramati oggi dall'Osservatorio della Link Campus University di Roma.

Che lancia l'allarme: rispetto a tre anni fa i suicidi sono quasi raddoppiati.

Una escalation che riguarda soprattutto il Nord-est e il Meridione.

Complessivamente, in quattro anni 560 persone in Italia hanno deciso di togliersi la vita perché indebitate, licenziate o impossibilitate ad andare avanti per motivazioni finanziarie o professionali.

320, invece, le persone che dal 2012 ci hanno provato, senza riuscirci.

La fotografia "nera" dell'Osservatorio indica anche le zone più colpite.

Il maggior numero di suicidi legati alla crisi si registra nel Nord-Est e in particolare in Veneto e in Lombardia; ma anche la Campania è tra le regioni dove i gesti estremi si verificano, purtroppo, più di frequente.

Le vittime del "male di vivere" provocato dalle ristrettezze economiche sono, dicono i dati, soprattutto gli imprenditori tra i 35 e i 54 anni.

In Sardegna e Sicilia dal 2012 si sono verificati 59 casi.

Se nel resto d'Italia la situazione è allarmante, le Isole vanno però in controtendenza: i casi di suicidio, in questo primo scorcio dell'anno, si sono quasi dimezzati.